POLITICA, Pigliaru penultimo nel consenso tra i governatori: perde il 12%. Fratelli d'Italia: "Da retrocessione"

Date : 16 Gennaio 2017

Non è iniziato nel migliore dei modi il **2017** per **Francesco Pigliaru** ed anche dal **rapporto *"Governance poll"***, realizzato da *Ipr Marketing* per *"Il Sole 24ore"*, con l'obiettivo di misurare gli **indici di gradimento dei cittadini** verso governatori e sindaci, **non arrivano buone notizie**.

Il **Presidente della Giunta regionale sarda** scivola al penultimo posto, peggio di lui solo il *siciliano Crocetta*, conquistando appena il 30% dei consensi (*la domanda chiedeva l'intenzione di rivotarlo*), con un **calo del 12,5%** rispetto al consenso ottenuto in occasione dell'elezione (*42,5%*), in assoluto il valore negativo più elevato di tutta Italia. Un'impietosa *cartina di tornasole* delle vicende che riguardano l'Isola ed il suo Esecutivo.

Tra i **sindaci dei capoluoghi sardi**, invece, si mantengono nelle posizioni alte quelli di **Nuoro** e **Cagliari**, che si trovano entrambi al quindicesimo posto della classifica nazionale col *58% del consenso*: però, **Andrea Soddu** ha perso 10,4 punti dal giorno dell'elezione, mentre **Massimo Zedda** si trova con 7,1 punti in più rispetto alla percentuale della sua seconda elezione. A metà classifica (*56° posto*), il sindaco di **Sassari**, **Nicola Sanna**, con 53,5 punti (*-11,8*). Ultimo tra i sardi, il primo cittadino di **Oristano**, **Guido Tendas**, al 71esimo posto col *51%* di consenso e -7,1.

"Pigliaru da economista conosce le tabelle e quella che lo riguarda è decisamente impietosa – hanno commentato **Bruno Murgia** e **Paolo Truzzu**, deputato e consigliere regionale di Fratelli d'Italia – *La sensazione è che la Sardegna non abbia più una rotta, gli stessi partiti di maggioranza per salvarsi si stanno guardando attorno e valutando il cambio di allenatore. La stagione dell'intero centrosinistra è finita*

e prima si andrà a votare, meglio sarà per tutti. Il governo dei professori si è rivelato un incredibile fallimento". (red)

(admaioramedia.it)